

PRESIDENTE:

Si allontanano i Consiglieri Lo Conte F. e Peluso: Presenti 16

Passiamo al punto 14 dell'Ordine del giorno: "Cessione della Curia Vescovile di Ariano Irpino, di un bene immobile appartenente al patrimonio comunale, individuata al foglio 79 particella 1900."

Relaziona l'Assessore ai Lavori Pubblici, Antonio Mainiero, prego.

ASS. MAINIERO:

La Giunta Comunale, di concerto con la Curia Vescovile, con deliberazione numero 26 del 6 febbraio 2008, ha manifestato la volontà di cedere, alla Curia Vescovile, l'immobile, rudere ed area di sedime, già acquisito al patrimonio comunale, per la ricostruzione, fuori sito, degli eredi Guarna, sostanzialmente i fratelli Gallo.

Questa decisione è motivata dal fatto che è stato redatto un importante progetto da parte della Curia Vescovile, che riguarda sostanzialmente l'ampliamento e la valorizzazione del Museo Diocesano, e realizzazione del Museo degli Argenti, quindi delocalizzazione.

Questo progetto, per l'importo complessivo di 1.051.000 euro, di cui 200.000 a carico della Curia Vescovile, è già stato inserito e finanziato nell'ambito delle premialità del PIP Regio Tratturo.

Con questa Delibera la Giunta Comunale, facendo seguito ad una copiosa corrispondenza e ad una serie di atti intercorsi con la Curia stessa, ha espresso la volontà o di alienare, di vendere l'immobile stesso alla Curia, oppure di permutare lo stesso con i suoli, ex Chiesa di San Francesco sostanzialmente, per i quali però vi sono difficoltà ad effettuare la determinazione particellare puntuale, c'è qualche ritardo da parte della Curia.

Pertanto la Curia ha, sostanzialmente, accettato la cessione dell'immobile, il valore è stato quantificato dall'ufficio in 30.303,11 euro.

Si chiede al Consiglio, vista la rilevanza del progetto in essere, e visto il ritorno, indubbiamente importante per la città, la creazione di un Polo Museale Diocesano di una certa importanza, si chiede appunto al Consiglio Comunale, di ratificare questa scelta, cioè di esprimersi favorevolmente alla cessione di detto immobile alla Curia.

PRESIDENTE:

Dopo la relazione ci sono interventi? Non ci sono interventi.

Dichiaro aperta la votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con nota in data 14.03.2007, acquisita al protocollo generale al n.5591, la Curia Diocesana di Ariano Irpino – Lacedonia proponeva al Comune di Ariano Irpino di permutare il bene immobile ex Guarna Giovanna sito alla via Annunziata, acquisita al patrimonio comunale ai sensi dell'art. 6, comma 4, della Legge 1431/1962 con un'area di proprietà della stessa Curia sita in Piazzale San Francesco;

che detta permuta era finalizzata ad acquisire un' area necessaria, come già comunicato con precedente nota del 10.03.2003, per adeguare strutturalmente e funzionalmente il "Museo Diocesano e degli Argenti" nel quale si conservano il patrimonio storico – culturale – artistico-religioso e le opere pittoriche e scultoree di arredi e paramenti sacri dislocati dalle originarie sedi (chiese distrutte dai sismi del 1962 e del 1980);

che la realizzazione dei citati lavori di ristrutturazione comporta una spesa di euro 1.051.000,00 finanziata per euro 200.000,00 con fondi della Curia e per la parte rimanente con risorse FAS del CIPE;

che in considerazione della difficoltà di individuare con precisione il bene immobile di proprietà della Curia da permutare con l'area comunale sita alla via Annunziata ed evitare il rischio di revoca del contributo in favore della Curia, la Giunta Comunale adottava la deliberazione n. 26 in data 6.2.2008 da proporre al Consiglio Comunale per l'approvazione con la quale si stabiliva:

1)- di approvare la stima del bene comunale censito al Catasto al foglio 79 particella 1900 – cat. A/4 di vani 5 determinata in euro 30.303,11 come da relazione n. 465 di prot. del 5.2.2008 redatta dall'arch. Nicola Chiuchiolo, Responsabile del Servizio LL.PP. – Urbanistica;

2)- di alienare il succitato bene immobile alla Curia Diocesana di Ariano Irpino – Lacedonia per il prezzo di euro 30.303,11;

3)- di riconoscere alla Curia di proporre in determinato periodo di tempo la possibilità di permuta del citato immobile di proprietà comunale con un immobile di proprietà della Curia stessa precisando che in tale ipotesi la permuta sarebbe stata sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale;

4)- di procedere alla stipula dell'atto pubblico amministrativo di alienazione in caso di mancata presentazione nel termine stabilito della proposta di permuta;

e si autorizzava la Curia ad immettersi nel possesso del citato bene immobile, previa formale accettazione da parte della stessa delle condizioni surrichiamate;

Vista la nota n. 53/08 del 16.02.2008, acquisita al protocollo generale al n. 3815 in data 21.02.2008, con la quale la Curia Vescovile comunicava di accettare pienamente i contenuti della deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 6.02.2008;

Ritenuto di poter procedere all'alienazione mediante trattativa privata in deroga alla norme procedurali previste dal Regolamento comunale per vendita e cessione immobili approvato con delibera del C.C. n. 69 del 10.10.2003;

Ritenuto pertanto di approvare la proposta di deliberazione formulata dalla Giunta;

Dato atto che il bene oggetto della vendita o dell'eventuale permuta è stato acquisito al patrimonio disponibile del Comune con provvedimento del responsabile del servizio LL.PP. – Urbanistica n. 10337 di prot. in data 22.05.2007, registrato in Ariano Irpino al n. 725 mod. 3 in data 25.05.2007;

Vista la perizia di stima redatta dal Responsabile del Servizio LL.PP. – Urbanistica prot. n. 465 del 05.02.2008 con la quale si attribuisce al citato bene immobile di proprietà comunale un valore di euro 30.303,11;

Visto il parere favorevole della Commissione Assetto del territorio in data 30 maggio 2005;

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio LL.PP. – Urbanistica;

Con n. 16 voti favorevoli su 16 consiglieri presenti e votanti espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

DELIBERA

Di alienare a corpo, per i motivi in premessa indicati, in favore della Curia Diocesana di Ariano Irpino – Lacedonia il bene immobile di proprietà comunale sito alla via Annunziata, in catasto al foglio di mappa n. 79, particella 1900 – cat. A/4 di vani 5, per il prezzo di euro 30.303,11;

di riconoscere alla Curia Diocesana la possibilità di proporre entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione della presente deliberazione, in alternativa alla vendita, la permuta del citato immobile di proprietà comunale con un immobile di proprietà della Curia puntualmente identificato, dando atto che, in tale ipotesi, la permuta proposta dovrà essere approvata dal Consiglio Comunale;

di stabilire che nel caso di mancata presentazione della proposta di permuta nel termine suindicato, o di esplicita rinuncia a tale opzione, si procederà alla stipula dell'atto pubblico di alienazione;

di dare atto che tutte le spese inerenti e conseguenti l'atto di alienazione in forma pubblica amministrativa saranno a totale carico della Curia Diocesana di Ariano Irpino – Lacedonia;

di dare mandato al Responsabile del Servizio LL.PP. – Urbanistica di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per la stipula del contratto;

di notificare la presente deliberazione alla Curia Diocesana di Ariano Irpino – Lacedonia;

di comunicare la presente deliberazione al Responsabile del Servizio LL.PP. – Urbanistica.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente:

Con n. 16 voti favorevoli su 16 consiglieri presenti e votanti espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione;

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

^^^^^^

PRESIDENTE:

Come nota di ufficio, io devo rassegnare che prima di passare anche alle cessioni e varianti, che al punto 36 dell'Ordine del giorno è iscritto il rinnovo della Commissione Edilizia Comunale.

Come ben sapete questa Commissione è scaduta da lungo tempo, io ho fatto anche una comunicazione ai rispettivi responsabili degli uffici, ma la rivolgo anche al Consiglio stesso, dell'esigenza di rinnovare, il più presto possibile, la Commissione Edilizia.

Anche perché siamo fuori tempo massimo, e non vorrei attivare i poteri sostitutori che la Legge conferisce all'ufficio di Presidenza, in mancanza di capacità, da parte del Consiglio Comunale, di nominare la Commissione Edilizia.

Quindi questa è una preghiera che io rivolgo, anche perché ho invitato, nel frattempo che il Consiglio provveda al rinnovo, a soprassedere alla convocazione della Commissione Edilizia.

Questo mio appello non è stato accolto, però io mi rivolgo all'organo consiliare per potere rinnovare, al più presto, la Commissione Edilizia.

Questa come nota, per potere dire anche se c'era l'opportunità di un'inversione dell'Ordine del giorno.

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Per carità io comprendo tutto, l'importante è che sia agli atti pubblici questa comunicazione, dopo di che il Consiglio è supremo nelle proprie decisioni, e può fare quello che ritiene più opportuno.

Io sto soltanto sostenendo che se non dovesse essere rinnovata la Commissione Edilizia, attiverò i poteri che la Legge mi conferisce per poterla nominare.

A.F.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
Giuseppe Mastandrea

Il Segretario Generale
Francesco Pizzillo

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Ipino li.....

Il Funzionario Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

L'Impiegato Addetto

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino li _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
 - ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, li

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino li _____

